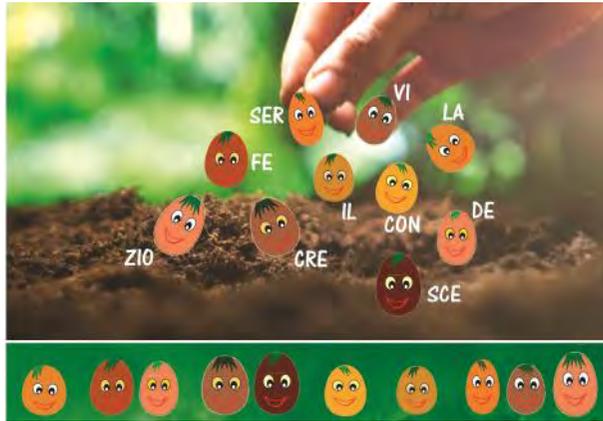




GIOCHIAMO

Rimetti in ordine le sillabe, seguendo il suggerimento dei granelli e scoprirai un messaggio del Vangelo di questa domenica.

Il catechista consegna le fotocopie, a colori, del disegno ingrandito.



SEMPLICEMENTE SERVI

Il Vangelo della domenica



ASCOLTO E SEGUO GESÙ



ASCOLTIAMO La PAROLA

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 17,5-10)

Gli apostoli dissero al Signore: "Accresci in noi la fede!". Il Signore rispose: "Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: "Sradicati e vai a piantarti nel mare", ed esso vi obbedirebbe.

Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà, quando rientra dal campo: "Vieni subito e mettiti a tavola"? Non gli dirà piuttosto: "Prepara da mangiare, stringiti le vesti ai fianchi e servimi, finché avrò mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai tu"? Avrà forse gratitudine verso quel servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti? Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: "Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare".

Riflessione

Oggi la liturgia ci fa riflettere sulla fede in Dio e nella sua salvezza.

Agli apostoli che chiedono: «Signore, accresci in noi la fede!», Gesù propone, con un linguaggio paradossale e immagini esagerate (granellino di senape), una nuova prospettiva in fatto di fede: una fede che non si misura tanto dalla quantità, ma dalla qualità. Una fede che, consapevole della propria piccolezza e fragilità, lascia spazio a Dio nelle sue scelte e azioni.

La parabola del padrone esigente e insensibile, che pretende dal servo un lavoro instancabile, ci consegna «il segreto» di Gesù per preservare e aumentare la fede: il servizio. Metterci al servizio, così come siamo, con i nostri pregi e difetti, accresce la nostra fede.

La parabola si conclude con un'espressione apparentemente dura: «Siamo servi inutili». Attenti! Il significato non è dispregiativo ed è da tradurre in: semplicemente servi. Il servizio che il Maestro ci insegna, infatti, non è in vista di un guadagno, di un utile, ma gratuito e nasce dal fatto che apparteniamo a lui, l'unico, vero... *servo inutile!*



APPROFONDIAMO

Senape

Pianta, dai minuscoli semi, che raggiunge 3 o 4 metri di altezza. Dai semi si ricava l'omonima spezia.

«Il granello di senape» è usato nei Vangeli Sinottici come termine di paragone per illustrare due diversi concetti teologici; il primo: il mistero del Regno (cfr. Mc 4,1-34; Mt 13,1-52; Lc 13,18-20); il secondo: la fede, la quale, pur microscopica, ha la forza di sradicare anche un albero (cfr. Lc 17,5-6; Mt 17,14-20).



IMPEGNIAMOci...

a far crescere la nostra fede attraverso piccoli gesti di servizio.



Whatsappiamo... a Gesù

Signore Gesù,
tu ci fai comprendere
che la fede
lascia spazio a Dio
nelle scelte e nelle azioni

e, anche se piccola come
un granellino di senape,
è capace di realizzare
grandi cose.
Signore Gesù,
aiutaci ad alimentare
la nostra fede
attraverso il servizio,
reso con gratuità e amore,
che ci fa essere come te
servi... senza utile!